



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio II – Risorse materiali e contabilità

DECRETO DI AGGIUDICAZIONE

Decreto n. 206 del 19 novembre 2025.

Determina di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 del Codice dei Contratti Pubblici, per l'affidamento del per l'affidamento del “Servizio per il Vitto”, ai sensi dell'art. 9 della Legge 26 luglio 1975, n. 354, dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti della regione Sardegna, da svolgersi mediante l'approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena), conforme ai criteri ambientali minimi (CAM), di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare D.M. 65 del 10 marzo 2020, pubblicato nella G.U n. 90 del 4 aprile 2020, suddivisa in tre lotti funzionali.”

Periodo contrattuale: 24 mesi + opzione per 12 mesi +6 mesi proroga.

Lotto n. 12, CIG B7D42409BC, presso Casa Circondariale Cagliari, Casa di Reclusione Is Arenas – Arbus, Casa di Reclusione di Isili;

Lotto n. 13, CIG B7D4241A8F, presso Casa di Reclusione di Mamone – Lodè, Casa Circondariale di Nuoro, Casa Circondariale di Lanusei, Casa di Reclusione di Tempio Pausania;

Lotto n. 14, CIG B7D4242B62, presso Casa di Reclusione di Alghero, Casa Circondariale di Sassari, Casa di Reclusione di Oristano.

Il Provveditore Regionale

Visto l'art. 9 della Legge 26 luglio 1974 “Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà” ed in particolare nella parte in cui prevede che “Ai detenuti e agli internati è assicurata un'alimentazione sana e sufficiente, adeguata all'età, al sesso, allo stato di salute, al lavoro, alla stagione, al clima”;

Visti gli artt. 11, 12 e 13 del “Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 - Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”;

Visto il Regio Decreto 18.11.1923, n. 2440 ed il Regio Decreto 23.05.1924, n. 827;

Visti l'art. 32 della legge 15 dicembre 1990, n. 395, nonché l'art. 12 del d.lgs. 30 ottobre 1992, n. 444, in merito all'istituzione ed all'attribuzione delle competenze dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” (che per brevità sarà indicato semplicemente Codice) ed in particolare l'art. 17, comma 5;

Visto l'art. 9 della Legge n. 354 del 26 luglio 1975 *“Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”* ed in particolare nella parte in cui prevede che *“Ai detenuti e agli internati è assicurata un'alimentazione sana e sufficiente, adeguata all'età, al sesso, allo stato di salute, al lavoro, alla stagione, al clima. Ai detenuti che ne fanno richiesta è garantita, ove possibile, un'alimentazione rispettosa del loro credo religioso”*;

Visti gli artt. 11, 12 e 13 del *“Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 - Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”*;

Visto R.D. 16 maggio 1920, n. 1908 *“Sostituzione delle disposizioni contenute nella parte III (Amministrazione economica e contabilità) del regolamento generale per gli stabilimenti carcerari 1° febbraio 1891, n. 260”*;

Visto il Regio Decreto 18.11.1923, n. 2440 ed il Regio Decreto 23.05.1924, n. 827;

Premesso che in data **30.06.2025** sono giunti a termine i rinnovi dei contratti di appalto specifici discendenti da Accordi Quadro, per il servizio di somministrazione dei pasti a crudo, con assicurazione del servizio di sopravvitto, in favore della popolazione detenuta e degli internati degli Istituti Penitenziari della regione Sardegna;

Considerato che in data 31.12.2025 giungeranno a termine le proroghe tecniche dei contratti di appalto specifici discendenti da Accordi Quadro, per il servizio di somministrazione dei pasti a crudo, con assicurazione del servizio di sopravvitto, in favore della popolazione detenuta e degli internati degli Istituti Penitenziari della regione Sardegna;

Visto che con Decreto n. 40 del 25 marzo 2025 era stata indetta la gara per sopraindicato servizio;

Vista l'istanza di annullamento della gara, prot. 869/2025, pervenuta dalla ditta LADISA SRL, P.Iva 05282230720, partecipante alla gara soprarichiamata, con la quale viene eccepita la mancata previsione, nella documentazione di gara, dell'attribuzione di maggior punteggio alle imprese che adottano politiche tese a promuovere la parità di genere, ai sensi dell'art. 108, comma 7 del D.lgs. 36/2023;

Vista la nota, prot. 1314.ID del 11.07.2025, con la quale il RUP, preso atto della istanza pervenuta dalla ditta LADISA Srl, richiede l'annullamento in autotutela della procedura di gara in oggetto;

Visto l'art. 21-nonies della Legge 241/90 e ss.mm.ii. il quale conferisce alla Pubblica Amministrazione il potere di procedere all'annullamento d'ufficio qualora sussistano ragioni di interesse pubblico;

Ritenuto necessario, al fine di garantire la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa, procedere all'annullamento in autotutela della procedura sopraindicata;

Visto il Decreto nr. 133 del 15 luglio 2025 con il quale:

- si accoglie l'istanza di annullamento della gara presentata dall'operatore economico LADISA Srl, prot. 869/2025 del 09/07/2025, ns. protocollo DAPPR17 0020313.E del 09/07/2025;
- annulla in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies L.241/1990, la procedura di gara indetta con Decreto n. 40 del 25 marzo 2025, relativa all'Accordo quadro per l'affidamento - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del *“Servizio per il Vitto”*, a sensi dell'art. 9 della Legge 26 luglio 1975, n. 354, dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per

adulti della regione Sardegna, da svolgersi mediante l'approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena), conforme ai criteri ambientali minimi (CAM), per assicurare il rispetto delle previsioni di cui all'art. 108 co.7 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con l'inserimento nella lex specialis del criterio premiale da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198;

- domanda al RUP ogni adempimento conseguente all'annullamento e alla riedizione della procedura di gara;

Considerato che per garantire l'erogazione del Servizio Vitto senza soluzione di continuità, si è proceduto all'indizione di una gara ad evidenza pubblica con affidamento avente decorrenza dal 01/11/2025, salvo ulteriore proroga tecnica dei contratti in essere;

Vista la nota del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria – Ufficio I – Gare e contratti, prot. 0436703.U del 18/10/2024 “avvio della nuova procedura aperta di gara per l'affidamento del servizio di fornitura vitto detenuti”;

Rilevata la necessità di assicurare il servizio pubblico essenziale di mantenimento dei detenuti e internati attraverso l'approvvigionamento di derrate alimentari derivanti da processi di produzione a ridotto impatto ambientale per il confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena) ai ristretti negli Istituti penitenziari del Provveditorato Regionale della Sardegna;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il “Codice”) ed i relativi allegati;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 - Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Visto l'art. 17 del Codice in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visti gli artt. 21 comma 1, 25 e 26 del Codice, in forza dei quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Dato atto che, conformemente alle previsioni di cui all'art. 19 del Codice, la procedura di gara si è svolta, in modalità ASP (Application Service Provider), mediante la Piattaforma messa a disposizione da CONSIP;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/02/2009 che individua, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della legge 27/12/2006, n. 296, le tipologie di beni e servizi per

le quali tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetti servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento di fornitura di beni, e che non è quindi applicabile l'art. 1, comma 1, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 07/08/2012, n. 135;

Dato atto che il presente appalto non ha per oggetto le categorie merceologiche di cui all'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (energia elettrica, gas, carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile) e, pertanto non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;

Dato atto che il presente appalto non ha per oggetto le categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. 24/12/2016, pubblicato in G.U. n. 32 del 09/02/2016 Serie Generale, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi;

Considerato che l'affidamento degli appalti di cui trattasi avviene mediante ricorso all'accordo quadro con più operatori economici, previsto dall'art. 59 comma 4 lett. a) del Codice, in quanto tale modalità meglio soddisfa l'esigenza di reperire nel periodo della sua efficacia un numero di pasti adeguato alle variabili esigenze di questa Amministrazione connesse all'andamento delle reclusioni;

Tenuto conto che il valore stimato dell'appalto, posto a gara, supera la soglia di rilievo comunitario fissata dalla lett. b), del co.1, dell'art. 14 del Codice;

Preso atto che l'appalto rientra nel programma triennale degli acquisti e forniture e servizi 2025 -2028, pubblicato sul sito Servizi Contratti Pubblici del MIT, ai sensi articolo 37 del Codice dei contratti pubblici e del Ministero della Giustizia, acquisendo i relativi codici CUI;

Tenuto conto che, ai fini della determinazione complessiva del valore dell'Accordo quadro, è stato considerato il numero di presenze medie giornaliere dei detenuti ed internati rilevate nel periodo luglio-dicembre 2024 e che detto numero è pari, quale somma delle presenze riferite a tutti i lotti, a 2.254 presenze, che costituisce, in ogni caso, un valore meramente stimato, non vincolante per la stazione appaltante, nemmeno in termini di numero minimo o massimo di presenze da gestire;

Considerato che il valore stimato dell'appalto ammonta al netto dell'IVA: 1) **€ 20.080.435,20**, quale prodotto ottenuto dal prezzo a base d'asta per il numero di presenze presunte [(n. 2.254 presenze giornaliere x gg. 1.280 (24 mesi + 12 mesi + 6 mesi) x € 5,80 prezzo diaria giornaliera)], incluso il valore per il quinto d'obbligo; 2) **€ 314.703,36**, quali incentivi previsti dall'art. 45, del codice; 3) **€ 26.749,78** quale imposta IRAP a carico dell'Amministrazione su incentivi; 4) **€ 880,00**, quale contributo ANAC;

Richiamato l'art. 45, comma 2, del Codice dei Contratti, il quale prevede che le risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, specificate nell'allegato I.10 del Codice, nella misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento;

Tenuto conto della nota Dipartimentale n. 0168398.U del 10/07/2024 con la quale si trasmette l'accordo siglato tra il Ministero della Giustizia e le OO.SS. rappresentative sul piano nazionale, relativo ai criteri di utilizzo del fondo incentivi per le funzioni tecniche svolte nell'ambito delle articolazioni centrali e periferiche dell'amministrazione dal personale dipendente, negli appalti di lavori, servizi e forniture, secondo le previsioni dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Preso atto che nell'esecuzione del servizio in oggetto non vi sono rischi da interferenze ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;

Considerato che ai sensi dell'art. 57 comma 2 del Codice sono stati introdotti nel Capitolato prestazionale i riferimenti ai criteri minimi ambientali, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nr. 65 del 10 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n. 90 del 4 aprile 2020;

Preso atto che, nel rispetto dell'art. 58 del Codice, l'appalto è suddiviso in **tre lotti** funzionali: **Lotto 12** (Casa Circondariale Cagliari, Casa di Reclusione di Is Arenas – Arbus, Casa di Reclusione di Isili), **Lotto 13** (Casa di Reclusione di Mamone – Lodè, Casa Circondariale di Nuoro, Casa Circondariale di Lanusei, Casa di Reclusione di Tempio Pausania), **Lotto 14** (Casa di Reclusione di Alghero, Casa Circondariale di Sassari, Casa di Reclusione di Oristano);

Considerato che ciascun operatore potrà presentare offerta anche per tutti i lotti;

Visto l'art. 108 del Codice, che prevede l'aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che per assicurare il servizio *de quo*, che costituisce **fine di pubblico interesse**, l'Amministrazione intende procedere, per ciascun lotto della gara, alla stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59, co. 4, lett. a) del Codice, della durata di anni 2 e mesi 6 + anni 1 di diritto di opzione (dal 01/07/2025 al 31/12/2028), mediante l'indizione di una procedura aperta, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (con un rapporto qualità/prezzo bilanciato nella misura 70/30) ai sensi dell'art. 71 del Codice;

Visto l'articolo 100 del Codice, con espresso riferimento al comma 1 lettera b) e successivo comma 2, che determinano come indicatore ragguardevole della capacità del soggetto, tenuto ad eseguire in maniera corretta l'attività richiesta dal bando di gara, il fatturato aziendale, quale parametro classico e affidabile, per la verifica della capacità economico-finanziaria degli operatori economici;

Visto l'art. 102 comma 1, lettera a), b) e c) del Codice e tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, l'operatore economico assumerà l'impegno di garantire la stabilità occupazionale del personale già operante nell'esecuzione del "Servizio per il Vitto" alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, dell'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di settore individuato in quello del "Terziario, della distribuzione e servizi", oppure di altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative e delle pari opportunità;

Vista la Circolare n. 3 del 18/07/2016 del M.I.T. pubblicata in G.U. Serie Generale n.174 del 27/7/2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016";

Ritenuto, pertanto, di utilizzare il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) per l'autodichiarazione da parte degli OO.EE. dei requisiti artt. 94-95 del Codice e richiesti dall'Amministrazione;

Considerato che la stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). L'operatore economico sarà pertanto tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima;

Considerato che il mancato esito positivo delle verifiche in tema di requisiti generali e speciali comporterà l'immediata esclusione dalla gara del concorrente ovvero la non stipula del contratto o la sua immediata risoluzione per fatto dell'impresa, con tutte le conseguenze previste in tali ipotesi dalla legge (incameramento della cauzione, segnalazione all'ANAC) e, laddove sussistano gli estremi, denuncia all'Autorità Giudiziaria;

Tenuto conto che, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono tenuti al versamento dei contributi dovuti all'ANAC per tutte le procedure di scelta del contraente secondo le disposizioni della Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale serie generale n. 9 del 12 gennaio 2024. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, sarà attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, pari a € 220,00 (Lotto 12), € 165,00 (Lotto 13) e € 220,00 (Lotto 14);

Tenuto conto che, ad avvenuta aggiudicazione, l'amministrazione contraente procederà alla sottoscrizione di un Accordo Quadro, per ciascun lotto, della durata di anni 2 con opzione di proroga ai sensi dell'art. 120 comma 10 del Codice e alla proroga ai sensi dell'art. 120 comma 11 del Codice, e, subito dopo, alla stipula di contratti specifici di pari durata;

Tenuto conto che, entro 60 giorni prima della scadenza dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione può esercitare il diritto di opzione, art. 120 comma 10 del Codice, per un ulteriore anno di durata dell'Accordo Quadro con la stipula di un solo nuovo contratto specifico;

Tenuto conto che è prevista ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione di una nuova procedura, l'opzione di proroga del contratto con l'appaltatore uscente in quanto l'interruzione delle prestazioni determinerebbe situazioni di grave pericolo per le persone. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;

Visti i commi 1, 2 dell'art. 60 del Codice che prevedono l'obbligatorietà, e, comma 2-bis la facoltà, che negli atti di gara venga introdotta la clausola di revisione prezzi;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 125 del codice sul valore del contratto specifico sarà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento;

Visto l'art. 93 del Codice relativo alla nomina della Commissione giudicatrice che sancisce che ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia;

Tenuto conto dell'art. 116 del Codice, si è provveduto alla nomina dei componenti della commissione di verifica e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto ex art. 114 e allegato II. 14 del Codice, nonché qualsiasi altra figura prevista dal Codice;

Considerato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1 del Codice “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata – omissis – “;

Considerato che la stazione appaltante si riserva la **facoltà** di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico (compresa la perdita dei finanziamenti) determinanti l'inopportunità di procedere con la stessa ovvero con la procedura di gara qualora ancora non perfezionatasi. Non sarà riconosciuto ai concorrenti nessun indennizzo, rimborso, danno, onere di qualsiasi genere, al verificarsi di tale evenienza;

Considerato che le presenze indicate negli atti di gara costituiscono mero valore presunto, pertanto per qualunque causa i fondi assegnati in bilancio non dovessero risultare sufficienti a coprire le esigenze di tutti i servizi, il Dipartimento potrà prevedere necessarie azioni di assestamento e che nell'eventualità in cui l'insufficienza di fondi dovesse verificarsi al momento della stipula dei contratti, potrà essere richiesto di ridurre, in fase contrattuale, il numero delle presenze fino ad un massimo di un quinto d'obbligo;

Preso atto dell'art. 27 del codice che sancisce che la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85, secondo quanto definito dal provvedimento e dal comma 4 del citato articolo 27;

Preso atto dell'art. 84 del codice che sancisce che i bandi, gli avvisi di preinformazione e gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 sono redatti dalle stazioni appaltanti e trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo modalità conformi all'allegato II.7 del Codice;

Preso atto dell'art. 85 del codice che sancisce che i bandi, gli avvisi di preinformazione e quelli relativi agli appalti aggiudicati sono pubblicati, solo successivamente alla pubblicazione di cui all'articolo 84, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante;

Dato atto che il pagamento sarà disposto dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Sardegna con mandato informatico, su presentazione di regolare fatturazione elettronica da emettersi successivamente al deliberato di conformità del servizio, come meglio specificato

nello schema di contratto. Il pagamento delle fatture avverrà applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicataria e che l'Amministrazione si libera dalle proprie obbligazioni di pagamento con l'emissione del titolo di spesa (mandato informatico) della quale verrà data comunicazione, nelle dovute forme, al fornitore;

Richiamati tutti gli atti di gara che costituiscono parte integrante della Determina a Contrarre: Bando di gara; Disciplinare di gara; Capitolato prestazionale; Allegato 1 al Capitolato prestazionale: Tabella applicativa menù settimanale invernale; Allegato 2 al Capitolato prestazionale: tabella applicativa menù settimanale estivo; Appendice n. 1 al Capitolato prestazionale: Durata e valore dell'Accordo quadro; Appendice n. 2 al Capitolato prestazionale: Locali e mezzi per la gestione del servizio; Schema di Accordo quadro; Allegato 1 all'Accordo quadro, "Patto di integrità" – D.M. del Ministero della Giustizia del 30 gennaio 2019 e successivi aggiornamenti; Modello 1 – Documento di partecipazione; Modello 2 DGUE in formato XML e PDF e relative istruzioni per la compilazione; Modello 3 – Fac-simile Dichiarazioni offerta tecnica; Fogli Offerta Economica; Cronoprogramma; Fac-Simile Atto di regolamentazione; Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze;

Richiamato l'allegato I.3 "Termini delle procedure di appalto e di concessione (Articolo 17, comma 3)", art. 1 comma a) del Codice che prevede che, le gare d'appalto e di concessione con la procedura aperta, ove sia utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita, si concludano nel termine massimo di nove mesi, che decorrono dalla data di pubblicazione del bando di gara, fino all'aggiudicazione, fatto salvo quanto indicato al comma 4 e 5 del citato articolo;

Preso atto della tempistica per le istruttorie endoprocedimentali di competenza della stazione appaltante;

Considerato che gli oneri finanziari, per far fronte alle obbligazioni derivanti dagli Accordi Quadro e dai contratti specifici, graveranno sul bilancio pluriennale del capitolo 1766 pg. 1 per gli esercizi finanziari di competenza;

Visto l'art. 15, comma 1, del Codice ove è previsto che per ogni procedura d'appalto venga nominato, nel primo atto relativo al singolo intervento, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) al quale spettano poi le funzioni previste nello stesso articolo e nell'allegato I.2 al Codice - che succede alle Linee Guida ANAC;

Visto il Decreto 135 del 18.07.2025 relativo alla nomina del R.U.P, individuato nel Direttore dell'Ufficio II – Risorse materiale e contabilità, Dr. Giuseppe Manzoni e dei collaboratori, responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure e dell'intervento, come da allegato I.10 del codice, individuato nel personale qualificato, come di seguito specificato:

Rag. Ettore Piscitelli, Funzionario Contabile A3F3;

Dr.ssa Serenella Cossellu, Funzionario Contabile A3F2;

Le funzioni di Direttore operativo saranno incardinate nella figura dei Direttori degli Istituti del distretto.

Visto il Decreto n. 136 del 18.07.2025 di decisione a **indire una procedura di gara** aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., interamente gestita tramite sistema telematico su piattaforma ASP, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro per l'affidamento - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del "Servizio per il Vitto", a sensi dell'art. 9 della Legge 26 luglio 1975, n. 354, dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti della regione Sardegna, da svolgersi mediante l'approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena), conforme ai criteri ambientali minimi (CAM), di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare D.M. 65 del 10 marzo 2020, pubblicato nella G.U n. 90 del 4 aprile 2020.

Periodo contrattuale: ventiquattro mesi, con decorrenza dal 01/11/2025, oltre eventuale esercizio di opzione per 12 mesi ex art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., eventuale applicazione della proroga tecnica per 6 mesi ex art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché eventuale applicazione in diminuzione o in aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ex art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Visti i Decreti di proroga tecnica n. 170, n. 171 e 172 del 24.09.2025, rispettivamente dei contratti n. 153 del 31.05.2022 per il Lotto 12, n. 155 del 01.06.2022 per il Lotto 13 e n. 157 del 01.06.2022 per il Lotto 14, per il periodo dal 01.11.2025 al 31.12.2025;

Nel rispetto dell'art. 58 del Codice, l'appalto è suddiviso in **tre lotti** funzionali:

- **Lotto 12** (Casa Circondariale Cagliari, Casa di Reclusione di Is Arenas – Arbus, Casa di Reclusione di Isili);
- **Lotto 13** (Casa di Reclusione di Mamone – Lodè, Casa Circondariale di Nuoro, Casa Circondariale di Lanusei, Casa di Reclusione di Tempio Pausania);
- **Lotto 14** (Casa di Reclusione di Alghero, Casa Circondariale di Sassari, Casa di Reclusione di Oristano);

Visti i seguenti verbali della procedura di gara:

- "Verbale apertura buste del 17.09.2025",
- "Verbale di verifica buste amministrative del 07.10.2025",
- "Verbale di apertura delle Buste Tecniche del 07.10.2025",
- "Verbale di apertura delle Buste Tecniche del 08.10.2025",
- "Verbale di valutazione delle Buste Tecniche del 16.10.2025",
- "Verbale di apertura delle Buste Economiche del 17.10.2025",
- "Verbale di esame delle offerte economiche del 23.10.2025";
- "Verbale di esame delle giustificazioni delle offerte anomale del 28.10.2025";

Visto il "Verbale di pubblicazione graduatorie e proposta di aggiudicazione del 05.11.2025", con il quale il RUP ha confermato le seguenti graduatorie stilate dalla Commissione Giudicatrice:

Lotto 12				
Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale	Posizione in graduatoria
REM s.r.l.	70,0000	30,0000	100,0000	1
Ladisa s.r.l.	70,0000	27,7570	97,7570	2
Impresa D'Agostino s.r.l.	70,0000	27,0588	97,0588	3
Rag. Pietro Guarnieri – Figli s.r.l.	70,0000	22,9012	92,9012	4
Dussmann Service s.r.l.	70,0000	20,5345	90,5345	5
Sirio s.r.l.	70,0000	17,8036	87,8036	6
SAEP S.p.A.	70,0000	16,1088	86,1088	7
Lotto 13				
Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale	Posizione in graduatoria
Ladisa s.r.l.	70,0000	30,0000	100,0000	1
SAEP S.p.A.	70,0000	26,8701	96,8701	2
Dussmann Service s.r.l.	70,0000	18,8231	88,8231	3
Sirio s.r.l.	70,0000	15,9786	85,9786	4
Lotto 14				
Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale	Posizione in graduatoria
REM s.r.l.	70,0000	30,0000	100,0000	1
Ladisa s.r.l.	70,0000	27,5025	97,5025	2
SAEP S.p.A.	70,0000	24,8218	94,8218	3
Dussmann Service s.r.l.	70,0000	17,8204	87,8204	4
Sirio s.r.l.	70,0000	17,1672	87,1672	5

e, ha proposto a questa Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 17, del Codice dei Contratti, **di aggiudicare** la procedura di gara per il Servizio Vitto per detenuti in argomento presso gli Istituti Penitenziari della Sardegna, come di seguito precisato:

- **Lotto 12**, CIG B7D42409BC, presso Casa Circondariale Cagliari, Casa di Reclusione Is Arenas – Arbus, Casa di Reclusione di Isili, **alla Ditta REM s.r.l.**, Codice Fiscale/Partita Iva 05772830658;
- **Lotto 13**, CIG B7D4241A8F, presso Casa di Reclusione di Mamone – Lodè, Casa Circondariale di Nuoro, Casa Circondariale di Lanusei, Casa di Reclusione di Tempio Pausania, **alla Ditta Ladisa s.r.l.**, Codice Fiscale/Partita Iva 05282230720;
- **Lotto 14**, CIG B7D4242B62, presso Casa di Reclusione di Alghero, Casa Circondariale di Sassari, Casa di Reclusione di Oristano, **alla Ditta REM s.r.l.**, Codice Fiscale/Partita Iva 05772830658.

Dato atto che è stata verificata la positiva rispondenza delle procedure seguite rispetto al disciplinare di gara ed alla normativa nazionale e comunitaria, nonché dato atto della correttezza dei procedimenti logico-giuridici seguiti dal R.U.P., dal Seggio di Gara e dalla Commissione Giudicatrice, nella formulazione delle decisioni assunte come risultanti dai verbali e dai provvedimenti sopra citati e che qui si richiamano integralmente;

Esaminata la proposta di aggiudicazione di cui al “Verbale di pubblicazione graduatorie e proposta di aggiudicazione del 05.11.2025”, con il quale il RUP ha confermato le graduatorie redatte dalla Commissione Giudicatrice in data 23.10.2025, come di seguito specificato:

Lotto di gara n. 12 – CIG: B7D42409BC:

Casa Circondariale di Cagliari – Uta
 Casa Reclusione di Is Arenas – Arbus
 Casa Reclusione di Isili

Operatore Economico:	Ribasso % Offerto	Diaria
Ditta REM s.r.l. , Codice Fiscale/Partita Iva 05772830658	31,8803 %	€ 3,9509

Lotto di gara n. 13 – CIG: B7D4241A8F:

Casa Reclusione di Mamone – Lodè
 Casa Circondariale di Nuoro
 Casa Circondariale di Lanusei :
 Casa Reclusione di Tempio Pausania

Operatore Economico:	Ribasso % Offerto	Diaria
Ditta Ladisa s.r.l. , Codice Fiscale/Partita Iva 05282230720	24,7004 %	€ 4,3674

Lotto di gara n. 14 – CIG: B7D4242B62:

Casa Reclusione di Alghero
 Casa Circondariale di Sassari
 Casa Reclusione di Oristano

Operatore Economico:	Ribasso % Offerto	Diaria
Ditta REM s.r.l. , Codice Fiscale/Partita Iva 05772830658	31,8803 %	€ 3,9509

DETERMINA

1. di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le risultanze di gara, i verbali della Commissione giudicatrice, i verbali del Seggio di gara e la proposta di aggiudicazione di cui alla nota prot. 2236.ID del 19.11.2025. e, conseguentemente, di aggiudicare, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, la presente procedura aperta avente ad oggetto l'affidamento dell'appalto di fornitura del vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti della Sardegna, da svolgersi mediante l'approvvigionamento e consegna di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi colazione, pranzo e cena, ai sensi dell'art. 9 della legge 26 luglio 1975, n. 354, nel rispetto dei criteri ambientali minimi CAM di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020 a favore di :

1- Lotto 12, CIG B7D42409BC, presso Casa Circondariale Cagliari, Casa di Reclusione Is Arenas – Arbus, Casa di Reclusione di Isili, **alla Ditta REM s.r.l.**, Codice Fiscale/Partita Iva 05772830658; con sede legale in Via Bosco II s.n.c., Battipaglia (SA), c.a.p. 84091, il Servizio per il Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti, della circoscrizione territoriale del Provveditorato regionale della Sardegna da svolgersi mediante l'approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena). Periodo: 01/01/2026- 30/06/2029, per un importo di euro 5.344.781,34 (cinquemilionitrecentoquarantaquattromilasettecentottantuno/34) oltre iva di legge, per un importo di euro 534.478,14 (cinquecentotrentaquattromilaquattrocentosettantotto/14) ed un importo totale di euro

5.879.259,48 (cinquemilionioctocentosettantanovemiladuecentocinquantanove/48), determinato dalla diaria di aggiudicazione pari a euro 3,95 moltiplicato nr. 1.277 giorni ed un numero di presenze presunte pari a 1.127.591;

- 2- **Lotto 13**, CIG B7D4241A8F, presso Casa di Reclusione di Mamone – Lodè, Casa Circondariale di Nuoro, Casa Circondariale di Lanusei, Casa di Reclusione di Tempio Pausania, **alla Ditta Ladisa s.r.l.**, Codice Fiscale/Partita Iva 05282230720, con sede legale in Via Guglielmo Lindemann, 5/3-5/4, Bari, c.a.p. 70132, il Servizio per il Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti, della circoscrizione territoriale del Provveditorato regionale della Sardegna da svolgersi mediante l’approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena). Periodo: 01/01/2026 – 30/06/2029, per un importo di euro 3.676.426,80 (tremilioniseicentosettantaseimilaquattrocentoventisei/80) oltre iva di legge, per un importo di euro 367.642,67 (trecentosessantasettemilaseicentoquarantadue/67) ed un importo totale di euro 4.044.069,47 (quattromilioniquarantaquattromilasessantannove/47) determinato dalla diaria di aggiudicazione pari a euro 4,37 moltiplicato nr. 1.277 giorni ed un numero di presenze presunte pari a 701.073;
- 3- **Lotto 14**, CIG B7D4242B62, presso Casa di Reclusione di Alghero, Casa Circondariale di Sassari, Casa di Reclusione di Oristano, **alla Ditta REM s.r.l.**, Codice Fiscale/Partita Iva 05772830658., con sede legale in Via Bosco II s.n.c., Battipaglia (SA), c.a.p. 84091, il Servizio per il Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti, della circoscrizione territoriale del Provveditorato regionale della Sardegna da svolgersi mediante l’approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena). Periodo: 01/01/2026 – 30/06/2029, per un importo di euro 5.108.715,12 (cinquemilionicentottomilasettecentoquindici/12) oltre iva di legge per un importo di euro 510.871,52 (cinquecentodiecimilaottocentosettantuno/52), per un importo totale di € 5.619.586,64 (cinquemilioniseicentodiciannovemilacinquecentottantasei/64) determinato dalla diaria di aggiudicazione pari a euro 3,95 moltiplicato nr. 1.277 giorni ed un numero di presenze presunte pari a 1.077.788.
3. di dare atto che la copertura finanziaria è assicurata sul capitolo 1766 pg 1 con i fondi di bilancio del Ministero della Giustizia;
4. di autorizzare l’esecuzione dei lavori in via d’urgenza, sussistendo i presupposti di cui all’art. 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare;
5. di dare atto che, ai sensi dell’art. 18, comma 3, lett. a) del D.lgs.36/2023, il contratto non può essere stipulato prima di 32 (trentadue) giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del presente provvedimento;
6. di dare atto che prima della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario dovrà costituire la “garanzia definitiva” prevista dall’articolo 117 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;
7. di dare atto che i contratti saranno stipulati, ai sensi dell’articolo 18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante di questa Stazione Appaltante, secondo le condizioni e le clausole riportate nel capitolato prestazionale e nello schema di contratto facenti parte della documentazione di gara;

8. di procedere alla pubblicazione della presente determina sul sito del Ministero della Giustizia sezione Amministrazione trasparente;
9. di demandare al RUP le comunicazioni immediate o comunque entro cinque giorni, mediante posta elettronica certificata, del presente provvedimento di aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara. ai sensi dell'art. 90 del Codice;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del Codice del Processo Amministrativo, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionali innanzi al T.A.R. di Cagliari nel termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione di cui all'articolo 90, comma 1 lett. b) e c), del D.lgs. 36/2023.

Il Provveditore Regionale

Domenico Arena

Cagliari, 19 novembre 2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.